Altri due pacchi con teste di maiale all'ambasciata e a mostra su ebraismo
Pacifici: gesto infame. Imbrattata con scritte antisemite la sede del Municipio III



Dopo il pacco recapitato in Sinagoga, ancora provocazioni contro la comunità ebraica a poc hi gi orni dalla celebrazione della Giornata

della
Memoria
.
Altri
due
plichi
,
anche
questi
con
all'interno
delle
teste
di
maiale
,
sono
stati
recapitati
al
museo
di
piazza
Sant'Egidio
dove
è
in
corso
una
mostra
sulla
cultura
ebraica
, e
all'ambasciata
d'Israele
ai
Parioli
.
Quest'ultima
è
stata
però
intercettata
dagli
agenti

prima
che
arrivasse
a
destinazione
.

. . .

Le scritte sui muri recitano "Olocausto menzogna", "Hanna (con l'inserimento errato della h iniziale, ndr) Frank bugiardona" e "Olocausto menzogna mondiale". Scritte, queste ultime, accompagnate da
una
svastica.

«Se i titoli dei giornali fossero affidati sempre a quelle decine di migliaia di giovani che soprattutto in queste settimane, e grazie a meritevoli insegnanti, sono mobilitati in ogni angolo del Paese per onorare il 27 Gennaio, Giorno della Memoria, con tante iniziative che aprono il cuore alla speranza, allora avremmo vinto. Per questo dobbiamo avere la forza e il coraggio di ignorare questo gesto infame, di voltare pagina», ha detto il presidente della Comunità ebraica di Roma, Riccardo Pacifici.

. . .

Il Messaggero.it

Sabato 25 Gennaio 2014



Annelies Marie Frank, detta Anne Frank è una ragazza ebrea, che durante la Seconda Guerra Mondiale è costretta a nascondersi per sfuggire ai nazisti. Durante la clandestinità nell'alloggio segreto - la casa sul retro in Prinsengracht - tiene un diario. Anne e i suoi compagni di clandestinità sono scoperti e deportati nei campi di concentramento. Degli otto ex inquilini dell'Alloggio segreto soltanto il padre di Anne, Otto Frank, sopravvive.

Morirà di tifo nel campo di concentramento di Bergen-Belsen.